



Data di pubblicazione: 23/12/2019

Nome allegato: *DETERMINA IND. GARA VIDEOSORVEGL.pdf*

CIG: 81460068CD;

Nome procedura: *Affidamento diretto di lavori di videosorveglianza sedi e agenzie INPS FVG. CPV 32323500-8. CIG 81460068CD. Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 36- comma 9bis- del Codice dei Contratti Pubblici.*

INPS
DIREZIONE REGIONALE FVG

DETERMINAZIONE n. 219 del 18/12/2019

Oggetto: Lavori di esecuzione di nuovi impianti di videosorveglianza nelle Sedi e Agenzie INPS del Friuli Venezia Giulia. CPV 32323500-8.

Affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa di:

- € 21.534,33 IVA esclusa per un totale di € 26.271,89 IVA inclusa al Capitolo 5U.2112010-01 a oggetto "MS Stabili di proprietà INPS" dell'esercizio finanziario 2019;
- € 28.656,49 IVA esclusa per un totale di € 34.960,92 IVA inclusa al Capitolo 5U.2112011-01 a oggetto "MS Stabili Affitto INPS" dell'esercizio finanziario 2019;
- € 23.050,95 IVA esclusa per un totale di € 28.122,17 IVA inclusa al Capitolo 5U.2112013-01 a oggetto "MS Stabili FIP INPS" dell'esercizio finanziario 2019.

La spesa complessiva per gli interventi è pari a € 89.354,98 così dettagliata:

- € 71.205,21 importo dei lavori a base d'asta IVA esclusa
- € 2.036,58 oneri per la sicurezza IVA esclusa
- € 16.113,19 IVA complessiva

La spesa complessiva da autorizzare per l'accantonamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici è pari a € 1.424,10 a carico del bilancio 2019.

CIG: 81460068CD

CUI: PTL 2019-01-FVG-0007/0008/0009/0010/0011/0012

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE VICARIO FVG

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la nota del Direttore Generale Inps prot. n. 15229 del 13.03.2017 di attribuzione alla dott.ssa Mara Nobile delle funzioni vicarie di Direttore regionale Inps FVG, in ragione del quale ruolo la medesima è legittimata ad assumere atti vincolanti per l'INPS sul piano dell'ordinamento giuridico generale;
- VISTA** la determinazione direttoriale con la quale all'architetto Antonio Marino è stato affidato l'incarico di Coordinatore Tecnico Regionale INPS FVG ad interim;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto,*

nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;

- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.P.A.;
- VALUTATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione Appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, nonché di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali viene nominato;
- PRESO ATTO** di quanto dispone l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- RICHIAMATATA** la proposta tecnica formulata alla Stazione Appaltante dall'architetto Antonio Marino in qualità di Coordinatore UTR -FVG ad interim, nonché la documentazione di natura sia tecnica che contabile che rappresenta per l'Ufficio amministrativo il presupposto necessario per attivare una procedura diretta a selezionare il migliore offerente in grado di eseguire i lavori di cui si discute;
- DATO ATTO** che nella predetta documentazione elaborata dall'arch. Antonio Marino in qualità di Coordinatore UTR -FVG ad interim risulta che quest'ultimo ha proposto alla Stazione Appaltante di affidare gli incarichi professionali ex artt. 23,24,26,27,31 e 101 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. a se medesimo

in modo da assumere la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento –RUP-, mentre ha proposto il per. ind. Milvio Lenardon quale progettista e direttore dei lavori, tenuto conto che entrambi i funzionari sono in possesso dei requisiti che la legge prevede per la assunzione di rispettivi ruoli;

RITENUTO pertanto di nominare quale RUP l'architetto Antonio Marino, tenuto conto dei compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 nonché di accogliere la proposta di nominare il per. ind. Milvio Lenardon quale progettista e direttore dei lavori che saranno appaltati;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTE l'istanza pervenuta a mezzo posta istituzionale il 19 novembre 2019 dall'Ufficio Tecnico di questa Direzione regionale INPS FVG, con la quale si richiedeva l'esecuzione di una serie di impianti di videosorveglianza nelle Sedi e nelle Agenzie INPS F.V.G, alla quale era allegata la documentazione tecnica necessaria per l'avvio dell'affidamento dei predetti lavori riguardanti gli immobili dettagliatamente elencati;

la ulteriore nota del predetto Ufficio Tecnico ricevuta il 12 dicembre u.s. relativa all'inquadramento contrattuale di comparto del personale addetto agli specifici lavori da appaltare, i costi della manodopera che sarà impiegata per la esecuzione del contratto, oltre alla indicazione della normativa in materia di Criteri Ambientali Minimi – CAM- che debbono essere recepiti negli atti di gara da parte dei soggetti appaltatori;

la proposta tecnica formulata dall'architetto Antonio Marino in qualità di Coordinatore UTR -FVG ad interim e la documentazione di natura sia tecnica che contabile, tenuto conto che essa rappresenta il presupposto necessario per la attivazione dell'affidamento diretto di cui si si discute;

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è quella di garantire la sicurezza per i lavoratori e per l'utenza –quali clienti interni ed esterni- dell'Istituto in funzione dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, secondo le attuali norme in vigore che prevedono l'utilizzo di sistemi di televideosorveglianza nel rispetto dei principi di liceità, proporzionalità e necessità delle rilevazioni effettuate;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare la procedura necessaria allo scopo;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Piano dei Lavori P.T.L. 2019-01-FVG-0007/0008/0009/0010/0011/0012 di specifica competenza della Direzione regionale INPS FVG, a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- 5U.2112010-01 a oggetto "MS Stabili di proprietà INPS" a carico dell'esercizio finanziario 2019 per euro 26.271,89 IVA inclusa di cui € 21.534,33 di Base Imponibile per i lavori ed € 4.737,56 di IVA
- 5U.2112011-01 a oggetto "MS Stabili Affitto INPS" a carico dell'esercizio finanziario 2019 per euro 34.960,92 IVA inclusa di cui € 28.656,49 di Base Imponibile per i lavori ed € 6.304,43 di IVA
- 5U.2112013-01 a oggetto "MS Stabili FIP INPS" a carico dell'esercizio finanziario 2019 per euro 28.122,17 IVA inclusa di cui € 23.050,95 di Base Imponibile per i lavori ed € 5.071,22 di IVA

ATTESO che le predette somme comprendono altresì gli oneri per la sicurezza che non sono soggetti a ribasso, e che il CODICE CUI è il seguente: PTL2019-01-FVG-0007/0008/0009/0010/0011/0012;

CONSIDERATO che l'appalto, in particolare, ha per oggetto l'esecuzione di nuovi impianti di videosorveglianza nelle Sedi e Agenzie INPS presenti nella regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto della normativa in materia di tutela della libertà e sicurezza delle persone e dei vari beni mobili e immobili, contemperando entrambe le predette esigenze secondo i principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, è la categoria OS30 che riguarda impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi e che il loro CPV è 32323500-8;

PRESO ATTO che, non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione, in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente risulta inferiore a € 150.000,00, gli Operatori Economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, (Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000,00 euro) del DPR n. 207/2010 recante il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice;

RITENUTO comunque valido l'eventuale possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), nella categoria di opere OS30 che riguarda impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal Coordinamento Tecnico Regionale è pari a n. 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23- comma 16- del Codice, nei contratti di lavori e servizi la Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte

del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

RITENUTO che per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo, nella documentazione sopracitata i seguenti dati finanziari:

- € 24.304,67 quale importo complessivo dei costi relativi alla manodopera impiegata per l'esecuzione delle lavorazioni da appaltare
- € 21,00 quale costo medio orario per un operaio di terzo 3 livello + € 5,57 quale utile di impresa e spese generali per un costo totale orario pari a € 26,57
- € 21,90 quale costo medio orario per un operaio di quarto 4 livello + € 5,80 quale utile di impresa e spese generali per un costo totale orario pari a € 27,70

TENUTO CONTO che, per la determinazione dei corrispettivi orari, il CTR ha comunicato di avere fatto riferimento al "costo orario medio per il personale dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti" riportati nelle tabelle allegate al D.D. n.56/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e relative al mese di settembre 2019.

VISTO il D.M. 11.10.2017 in materia di Criteri Ambientali Minimi previsto per la installazione di impianti di videosorveglianza negli edifici pubblici;

VISTO il D.M. dello Sviluppo Economico n. 37/2008 di approvazione del regolamento sulla attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. "clausola sociale" di cui all'art. 50 del Codice dei contratti pubblici in quanto si tratta di esecuzione occasionale di lavori edili che avranno una durata temporale limitata pari a novanta e quindi di tipo non compatibile con la previsione normativa predetta;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta a:

- € 73.241,91 IVA esclusa,
- di cui € 71.205,21 di base imponibile per lavori, € 2.036,58 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- € 89.354,98 IVA inclusa

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi quale oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP, avente per oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato alcuni bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di lavori di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 150.000, è possibile procedere, tramite affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, previa valutazione dei preventivi, offerti da tredici soggetti iscritti, per la specifica categoria di lavori, nell'Albo Fornitori dell'Istituto;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nell'individuare gli operatori da interpellare questa Direzione ha avuto cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

ATTESO che sono stati individuati i seguenti Operatori Economici da invitare:

RAGIONE SOCIALE

C.R. COSTRUZIONI S.R.L.

CODICE FISCALE

03826701215

DENI S.R.L.	06678520724
EUROSYSTEM S.R.L.	03723250274
SAVINI FABIO E LUCA & C.S.N.C.	01438320424
FRIULELETTRA S.R.L.	01384250930
GRISSETNI S.R.L.	01369610223
IMPIANTI S.P.A.	01989510134
HITRAC ENGINEERING GROUP S.P.A.	05617631006
S.F.E. ELETTRODOMESTICI S.R.L.	03956571008
IMPRESA GIORGIO LANZETTA S.P.A.	04895900589
ZAB COSTRUZIONI S.R.L.	01976880847
FITEKNO S.R.L.	02698290307
ZUMPARO IMPIANTI	03539930788

- ATTESO** le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;
- ACCERTATO** che nel caso di specie la procedura sarà gestita da un gruppo di lavoro che fornirà supporto al RUP e che esso è costituito dal dott. Fabrizio Tolentino Responsabile del Team Patrimonio e dalla dott.ssa Cinzia Nigris funzionaria assegnata al predetto Team e che per tale ragione essi, insieme al RUP – arch. Antonio Marino- e al DEC -p.i. Milvio Lenardon- parteciperanno al riparto dell'incentivo per funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del Codice dei Contratti pubblici secondo quanto da ultimo è stato stabilito il messaggio INPS.HERMES.15.11.2019.0004183;
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 81460068CD, il cui contributo risulta pari a € 30,00 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, tenuto conto che la autorizzazione alla predetta spesa e la conseguente liquidazione saranno effettuate dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti, cumulativamente per tutti i CIG acquisiti presso il Centro di Costo Unico Nazionale, nel momento in cui perverrà la periodica richiesta da parte di ANAC;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, subordinando l'erogazione degli incentivi all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli stessi, tenuto conto che gli incentivi di cui di cui trattasi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 1.424,10 (che rappresenta il 2% di € 71.205,21 di base d'asta iva esclusa) da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo Anno 2019
5U-2112010-01	€ 410,10
5U-2112011-01	€ 564,00
5U-2112013-01	€ 450,00

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 89.354,98 IVA compresa (di cui € 71.205,21 per lavori, € 2.0367,58 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 16.113,19 per IVA al 22%);

TENUTO CONTO che questo Istituto dovrà versare € 30,00 per il contributo a favore dell'ANAC, e che dovrà altresì provvedere all'accantonamento della spesa

pari a € 1.424,10 ai sensi dell' art. 113 del Codice in materia di incentivi per funzioni tecniche nell'ambito delle procedure di gara;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 90.779,08 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U2112010-01	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€ 25.655,89
5U2112010-01	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€ 616,00
5U2112011-01	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€ 34.141,41
5U2112011-01	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€ 819,51
5U2112013-01	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€ 27.462,93
5U2112013-01	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€ 659,24
5U-2112010-01	Accantonamento ex art. 113	€ 410,10
5U-2112011-01	Accantonamento ex art. 113	€ 564,00
5U-2112013-01	Accantonamento ex art. 113	€ 450,00
Totale		90.779,08

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta tecnico contabile come essa è stata formulata dall' arch. Antonio Marino Coordinatore Tecnico Regionale ad interim che ha proposto se medesimo quale RUP e il per. ind. Milvio Lenardon quale progettista e direttori dei lavori da appaltare, ivi compresi gli atti di gara progettuali, che rappresentano il presupposto necessario per l'indizione della procedura di cui si tratta;

CONDIVISA la proposta elaborata dall'area amministrativa competente, parte integrante della presente determinazione;

RITENUTA la propria competenza nel merito;

DETERMINA

per le motivazioni rappresentate nel preambolo della odierna determinazione

- di accogliere la proposta tecnico contabile come essa è stata formulata dall'

arch. Antonio Marino in qualità di Coordinatore Tecnico Regionale ad interim che ha proposto se stesso quale RUP mentre il per. ind. Milvio Lenardon quale progettista e direttori dei lavori da appaltare, ivi compresi gli atti di gara progettuali, che rappresentano il presupposto necessario per l'indizione della procedura di cui si tratta;

- di accogliere altresì la proposta elaborata dall'Ufficio Amministrativo competente, id est l'Ufficio Patrimonio;
- di nominare quindi l' arch. Antonio Marino quale RUP della presente procedura e il per. ind. Milvio Lenardon quale progettista e direttori dei lavori da appaltare;
- di autorizzare un affidamento diretto sotto soglia europea ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, in modalità dematerializzata sulla piattaforma MEPA mediante una trattativa diretta volta all'affidamento dei lavori di esecuzione di nuovi impianti di VIDEOSORVEGLIANZA nelle Sedi e Agenzie INPS del Friuli Venezia Giulia, mediante l'invito rivolto ai seguenti Operatori Economici, individuati in base ai criteri indicati in premessa:

OPERATORI ECONOMICI

-C.R. COSTRUZIONI S.R.L.
 -DENI S.R.L.
 -EUROSYSTEM S.R.L.
 -SAVINI FABIO E LUCA & C.S.N.C.
 -FRIULELETTRA S.R.L.
 -GRISETNI S.R.L.
 -IMPIANTI S.P.A.
 -HITRAC ENGINEERING GROUP S.P.A.
 -S.F.E. ELETTRODOMESTICI S.R.L.
 -IMPRESA GIORGIO LANZETTA S.P.A.
 -ZAB COSTRUZIONI S.R.L.
 -FITEKNO S.R.L.
 -ZUMPARNO IMPIANTI

PARTITA IVA

03826701215
 06678520724
 03723250274
 01438320424
 01384250930
 01369610223
 01989510134
 05617631006
 03956571008
 04895900589
 01976880847
 02698290307
 03539930788

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- di approvare, a tal fine, tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica e contabile predisposta dal RUP con i relativi allegati;
- di conferire mandato al RUP Arch. Antonio Marino, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 90.779,08 IVA compresa, (di cui € 71.205,21 per lavori, € 2.036,58 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 16.113,19 per IVA al 22%) nonché la spesa pari a € 1.424,10 per l'accantonamento ex art. 113 del Codice, come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di	Oggetto	Importo - Anno 2019
-------------	---------	---------------------

spesa		
5U2112010-01	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€ 25.655,89
5U2112010-01	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€ 616,00
5U2112011-01	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€ 34.141,41
5U2112011-01	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€ 819,51
5U2112013-01	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€ 27.462,93
5U2112013-01	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€ 659,24
5U-2112010-01	Accantonamento ex art. 113	€ 410,10
5U-2112011-01	Accantonamento ex art. 113	€ 564,00
5U-2112013-01	Accantonamento ex art. 113	€ 450,00
Totale		90.779,08

- di individuare quale gruppo di lavoro incaricato di svolgere le funzioni di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, i seguenti funzionari:

l' arch. Antonio MARINO
il per. ind. Milvio LENARDON
il dott. Fabrizio TOLENTINO
la dott.ssa Cinzia NIGRIS

Responsabile Unico del Procedimento
Progettisti e Direttore Lavori
Responsabile Team Patrimonio
Team Patrimonio

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 1.424,10, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo Anno 2019
5U-2112010-01	€ 410,10
5U-2112011-01	€ 564,00
5U-2112013-01	€ 450,00

La presente determinazione viene sottoscritta in duplice originale, di cui, dopo la registrazione, uno resta conservato presso l'Area Gestione Risorse-Patrimonio e l'altro rimane depositato, unitamente al registro delle determinazioni regionali, presso questa Direzione regionale.

Si manda copia della presente determinazione all'Ufficio Flussi Contabili della Direzione regionale INPS per il seguito di competenza.

IL RESPONSABILE del TEAM FLUSSI CONTABILI

Firmato in originale
Dott. Luigi Apicella

IL DIRETTORE REGIONALE VICARIO

Firmato in originale
Dott.ssa Mara Nobile